Per i lavori del tram: via 200 parcheggi, oggi incontro Comune-Ascom

Soprintendenza, primo sì per scoperchiare il canale nel tratto di Riva Reno

di Eleonora Capelli



uffici del Comune, ri-guarda in particolare le opere preparatorie alla scopertura, cioè verifi-che dei sottoservizi e "carotaggi" vari, ma si tratta del primo passo indispendabile per procede-re in quella direzione. Nello sconforto degli esercenti da sempre molto critici con questa parte del progetto. Oggi Re-nato Nucci, esponente di Ascom, ha un appun-tamento alle 15 con l'assessora al traffico Valentina Orioli e la prima domande è pronta: «Come sarà possibile sopperire al taglio di 200 parcheg-

Il progetto della linea sa del tram, che uni rà Borgo Panigale con la Fiera e il <mark>Caab</mark> passando per il centro, sta proce-dendo, anche sotto lo sguardo degli ispettori che nei giorni scorsi hanno visitato i cantieri, nell'ambito delle attività le gate alla quinta rata del Pnrr. Le ruspe sono già operative in via Saffi, in viale della Fiera e in viale Europa, oltre che a Borgo Panigale dove da lune dì scorso ha preso il via la costruzione di un nuovo parcheggio. Ma la par-te del progetto "dentro le mura" è la più delicata e di fatto comincerà nei prossimi giorni con i primi sopralluoghi autoriz-zati dalla Soprintendenza. Il tracciato, senza li-nea di contatto aerea, prevede un anello a sin-

golo binario, che percorre via San Felice in una direzione e via Lame e Riva Reno nell'altra. In via Riva Reno, la costruzione del tram diventa «occasione per ristabilire un rapporto fisico con la rete di canali storicamente presenti in città si legge nel progetto - restituen do all'acqua la sua funzione origi-



La linea rossa

Nelle due immagini i rendering dei lavori del tram che entrano nel vivo nella zona "clou" del centro, cioè in via Riva reno tra via San Felice e via Lame, lungo il percorso del canale che oggi scorre sotto il manto stradale e verrà in parte riportato alla luce

Nuovo blitz in Saragozza

Ambientalisti sgonfiano le gomme ai Suv

Gli sgonfiatori di pneumatici sono di nuovo tornati a colpire. Diverse auto nel quartiere Saragozza, in via Luigi Breventani, via Girolamo Giacobbi e in altre vie limitrofe, sono state prese di mira dal collettivo ambientalista internazionale "Tyre Extingueshers". I militanti del gruppo che colpiscono auto di grossa cilindrata, specialmente suv anche in questa occasione hanno lasciato un biglietto in cui spiegano: «L'abbiamo fatto perché utilizzare un'auto enorme come questa in città ha consequenze altrettanto enormi per tutti». Azioni simili c'erano state a dicembre e giugno scorsi.



nale, con nuovi spazi pedonali al posto dell'asfalto, per godere dei rapporti con i l canale e con la storia della città». In pratica, si tratterà di riportare alla luce il tratto di canale che va dalla rotonda tra via San Felice e piazza Azzarita fino all'incrocio con via Lame, davanti alla chiesa di Santa Maria della Visitazione. Un'operazione complessa, che comincerà nelle prossime settimane e andrà avanti per tutto il 2025, non senza molti dubbi da parte di residenti ed esercenti, che l'assessora Orioli dovrà pre sto incontrare per dare una "tabel-

la di marcia" precisa delle opere. «Perderemo subito 200 par-cheggi su via Riva Reno - spiega Nucci, da sempre esercente in zona e animatore di diversi comitati contrari al ridisegno di questa fetta di città - poi i lavori in San Felice ne faranno perdere altri 100. Fino ad ora ci hanno detto che il bilancio totale dei parcheggi, alla fine, sarà positivo, ma contano i po-

Si tratterà di riportare alla luce la parte che va dalla rotonda tra via San Felice e piazza Azzarita

sti auto a Borgo Panigale. Nei prossimi due anni, prima che il tram entri in funzione, noi avremo grandissimi problemi in zona, sia per quanto riguarda i residenti che per ristoranti e pizzerie che non potranno più avere clienti che arrivano in auto. Bisogna trovare assolutamente una soluzione e in fretta, anche pensando a delle convenzioni specifiche per i residenti con il parcheggio in via Azzo Gardino, che oggi è poco usato ma che a questo punto diventa cruciale». Il progetto è stato a lungo discusso, ma adesso la realizza zione è imminente, come era del resto previsto dalle tempistiche dettate dall'assessora Orioli. «Sarebbe stato meglio rifare la volta sul canale ma tenere il corso d'acqua al chiuso - sospira Nucci - perché i residenti hanno molto timore di scoprire quello che c'è oggi sotto l'asfalto. Non credo che saranno i nuovi Navigli».



Via Montanari, 550 47035 Gambettola (FC) adriaticaponteggi@gmail.com Cell. 334 3591652 (Fabio Giardini) Cell. 348 9050608 (Davide Frini)



Adriatica Ponteggi monta ponteggi in tutto il territorio locale con personale qualificato.

PONTEGGI • PARAPETTI LINEA VITA • MONTACARICHI

adriaticaponteggi.it